

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura" - PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/18 "Storia dell'architettura", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. N. 1905/2020 PROT. 254137 DEL 21/12/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA «GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA» -4^A Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 5 del 19.01.2021

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei Candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il Settore concorsuale 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura", profilo: Settore Scientifico-disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura", presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura nominata con D.R. rep DRD n. n. 553/2021 Prot. 0071769 del 17.03.2021 composta da:

Prof. Carlo MAMBRIANI, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma,
Prof. Roberto DULIO, Professore Associato del Politecnico di Milano,
Prof. Edoardo PICCOLI, Professore Associato del Politecnico di Torino,

si riunisce per via telematica il giorno 28/04/2021 alle ore 9.30 per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dichiarati dai Candidati.

In apertura, il Presidente della Commissione giudicatrice constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, prende atto che legittimamente possono proseguire i lavori della stessa.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei Candidati fornito dall'Amministrazione che viene sotto riportato con il codice identificativo assegnato a ognuno:

	ID
1.	471449
2.	453647
3.	458683
4.	457080
5.	464575
6.	470855
7.	456381
8.	466981
9.	471255
10.	453394
11.	465225
12.	453051
13.	461118

La Commissione prende atto del messaggio di posta elettronica, ricevuto dalla Responsabile del Procedimento Amministrativo Concorsuale in data 27.04.2021, che comunica la rinuncia presentata dalla Candidata contraddistinta dal codice 466981.

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del

medesimo D.P.R. n. 62/2013;

- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i Candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere a una valutazione preliminare dei Candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M 25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione dei Candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra l 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. I Candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione, prende atto che, ai fini della presente selezione, devono prendersi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei Candidati ammessi alla selezione, nonché della rinuncia della Candidata, procede a visionare la documentazione ricevuta e dichiara che i Candidati da considerare ai fini della valutazione preliminare sono n. 12 e precisamente:

ID

1. 471449
2. 453647
3. 458683
4. 457080
5. 464575
6. 470855
7. 456381
8. 471255
9. 453394
10. 465225
11. 453051
12. 461118

La Commissione quindi procede, per ciascun Candidato, a effettuare la valutazione preliminare.

Non avendo ultimata la valutazione di tutti i Candidati, la Commissione si riaggiorna alla data del 04/05/2021 alle ore 9.30, per proseguire la valutazione dei rimanenti Candidati alla selezione.

In data 04/05/2021 alle ore 9.30, la Commissione torna a riunirsi per proseguire la valutazione dei rimanenti Candidati alla selezione.

Non avendo ultimata la valutazione di tutti i Candidati, la Commissione si riaggiorna alla data del 08/05/2021 alle ore 16.00, per terminare la valutazione dei rimanenti Candidati alla selezione.

In data 08/05/2021 alle ore 16.00, la Commissione torna a riunirsi per terminare la valutazione dei rimanenti Candidati alla selezione.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli Candidati sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A.**

Terminata la valutazione preliminare, vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti Candidati, in percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità:

	ID
1.	453647
2.	458683
3.	464575
4.	465225
5.	453051
6.	461118

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco dei Candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica al Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Alle ore 17.30 la Commissione terminati i lavori toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

LA COMMISSIONE:

Prof. Carlo MAMBRIANI - PRESIDENTE
Prof. Edoardo PICCOLI - COMPONENTE
Prof. Roberto DULIO - SEGRETARIO

ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura" - PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/18 "Storia dell'architettura", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. N. 1905/2020 PROT. 254137 DEL 21/12/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA «GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA» -4^A Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 5 del 19.01.2021

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SU TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura" - PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/18 "Storia dell'architettura", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. N. 1905/2020 PROT. 254137 DEL 21/12/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA «GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA» -4^A Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 5 del 19.01.2021

Candidata: 471449

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dopo la laurea triennale in Scienze dell'architettura all'Università degli studi di Parma (2005), si è laureata in Architettura al Politecnico di Milano (2008) con una tesi di progettazione e, presso lo stesso Ateneo, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Progettazione architettonica e urbana (SSD ICAR/18, ICAR/19, ICAR/15), con una ricerca di taglio storico sulle esposizioni universali.

Il suo curriculum vanta la partecipazione a diverse ricerche e vari convegni sull'architettura contemporanea.

Sul piano della didattica universitaria, la Candidata è stata cultrice della materia (*Storia e teoria dell'architettura*) al Politecnico di Milano (2010-2013) docente in laboratori di Progettazione e Disegno (2017-2020), infine dal 2018 docente a contratto di Storia e teoria dell'architettura e tutor presso l'University of California, che aveva avuto occasione di frequentare come *visiting scholar* nel 2014-15.

Oltre a esercitare la professione di architetto, la Candidata ha esperienze in campo editoriale

(nell'ambito della traduzione e della redazione) e vanta oltre 25 pubblicazioni, in buona parte di carattere giornalistico e divulgativo, che ne qualificano un profilo eclettico nel campo della cultura architettonica, con risvolti anche internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate dalla Candidata sono costituite dalla tesi di dottorato (di argomento storico), da 5 contributi in volumi collettanei (schede o voci enciclopediche in genere senza note), da 6 articoli su rivista (in genere brevi e di tono giornalistico, uno dei quali non valutabile poiché manca l'esplicitazione delle rispettive responsabilità dei due autori); tale produzione risponde soltanto in parte alle tematiche e ai requisiti scientifici propri del SSD ICAR/18.

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata ha conseguito il dottorato nel 2016 presso il Politecnico di Milano, con una tesi in storia dell'architettura dedicata alle Esposizioni universali. A partire dagli anni del dottorato svolge regolarmente attività di ricerca e tutoraggio per attività, mostre e corsi universitari attinenti sia alla storia dell'architettura sia all'area del progetto. Dal 2018 è professore a contratto (*lecturer*) alla University of California Davis, Department of Design: qui è titolare, tra l'altro, di due corsi di Storia e teoria dell'architettura. Il curriculum riporta oltre 25 titoli di pubblicazioni, in parte su periodici on line e in parte in inglese; alcune di queste sono riferibili all'ambito della critica architettonica, del giornalismo, e anche dell'impegno editoriale tout court (traduzioni, curatele).

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata presenta dodici pubblicazioni. Il prodotto più corposo e metodologicamente fondato tra quelli presentati attinente al SSD oggetto del presente bando è la tesi di dottorato, dedicata all'immagine delle Esposizioni universali (2016). I recenti articoli su "The Plan" e "Icon", e l'ampia recensione di un convegno del 2016 non si possono, invece, considerare come pertinenti alla Storia dell'architettura. Quattro pubblicazioni (schede in guide o brevi saggi in volume) attinenti, pur nella loro brevità, alla storia di età contemporanea sono dedicate rispettivamente al cimitero di Reggio Emilia, al Palais Stoclet, al Wexner Center e al Centro parrocchiale di Zivido di Isolarchitetti. Un saggio storico-critico del 2013 tratta dell'architetto Pietro Derossi.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata è dal 2018 docente a contratto (*Storia e teoria dell'architettura*) e tutor presso l'University of California, dove era stata *visiting scholar* (2014-15) e già dal 2017 al 2020 le era stata affidata la docenza di alcuni laboratori (*Progettazione e Disegno*). Laureata in Scienze dell'architettura all'Università degli studi di Parma (Laurea triennale nel 2005) con una tesi sullo studio tipologico dei teatri in relazione alla drammaturgia, poi in Architettura al Politecnico di Milano (Laurea magistrale nel 2008) con una tesi di progettazione, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Progettazione architettonica e urbana (SSD ICAR/18, ICAR/ 19, ICAR/ 15) al Politecnico di Milano, con una tesi storica sulle esposizioni universali. Dal 2010 al 2013 è stata cultrice della materia (*Storia e teoria dell'architettura*) al Politecnico di Milano, oltre ad aver insegnato in altre istituzioni private. Svolge la professione di architetto, ha lavorato nel campo dell'editoria (come traduttrice redattrice), ha preso parte a varie ricerche e convegni sull'architettura contemporanea. La Candidata ha al suo attivo oltre 25 pubblicazioni, molte di carattere giornalistico e divulgativo. Nel complesso la Candidata mostra una variegata formazione, con un'attitudine, nel campo dell'architettura, alla progettazione, alla divulgazione e anche alla storia, con ricadute anche in ambito internazionale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata presenta 12 pubblicazioni, non tutte coerenti con il settore concorsuale 08/E2 e

in particolare con il SSD ICAR/18. La produzione scientifica si compone della tesi di dottorato (di argomento storico, supportata dal riferimento alla letteratura esistente più che alla ricerca su fonti originali), da 6 articoli su rivista (molto brevi e di carattere giornalistico più che storico, una dei quali non è valutabile perché firmato con un coautore senza l'indicazione del contributo individuale) e da 5 contributi in volumi collettanei (brevi schede o brevi voci per testi enciclopedici, quasi sempre senza note). Nel complesso la sua produzione scientifica sembra rispondere solo parzialmente ai requisiti e alle competenze richieste dal SSD ICAR/18.

GIUDIZIO COLLEGALE

La Candidata presenta un profilo in formazione, trasversale all'attività professionale, di publicista e di studiosa. L'interesse dei temi affrontati e la metodologia (a parte la sua tesi di dottorato) spesso non si collocano nel SSD ICAR/18 oggetto del concorso, così come la sua attività di insegnamento. La collocazione editoriale dei suoi titoli è talora di qualità ma spesso di carattere giornalistico. Per questo la Commissione non ritiene la Candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 453647

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

GIUDIZIO analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato si è addottorato a pieni voti in Storia dell'architettura presso la Sapienza di Roma nel 2018 con una tesi sull'architettura nella legazione pontificia di Romagna nella prima metà del Settecento. Questo tema è stato subito ripreso e approfondito in una monografia e due saggi (uno dei quali in lingua inglese).

La partecipazione a una ventina di convegni in Italia e all'estero si affianca all'organizzazione di attività di ricerca e del convegno di studi internazionale biennale "Grand tour del terzo millennio. Ricerche di Storia dell'Arte e dell'Architettura dei Borsisti e Artisti Stranieri a Roma" del 2018.

L'esperienza didattica in ambito universitario è iniziata con esperienze di assistenza nel 2018 ed è maturata con i contratti del 2019 come *visiting professor* presso la University of Texas e del 2020-2021 presso la Sapienza (36 ore - ICAR/18 in italiano e 78 ore - ICAR/18 in inglese). Le oltre 40 pubblicazioni del Candidato, a partire dal 2014, comprovano l'intensità capacità produttiva del Candidato nello specifico settore disciplinare di questa procedura, sia durante la fase di formazione che nei primi anni seguiti all'ottenimento del titolo dottorale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate dal Candidato (2 monografie, 6 articoli in riviste di classe A e 4 saggi o contributi in atti di convegno), sono tutte congruenti al settore concorsuale oggetto della procedura e in particolare del SSD ICAR/18, con collocazione editoriale nazionale e internazionale. I temi indagati derivano coerentemente dalle esperienze formative della tesi di laurea (cultura architettonica romana del barocco e del tardobarocco nel rapporto con le periferie interne allo Stato pontificio o a scala europea) e della tesi di dottorato (riforme architettoniche nelle province adriatiche dello Stato della Chiesa e rapporti con i modelli romani).

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dal 2015 al 2020, il Candidato ha svolto con intensità crescente una attività pubblicistica e di ricerca nel campo della storia dell'architettura e del territorio nella tarda età moderna,

partecipando inoltre a numerosi convegni, nazionali e internazionali. Tali attività trovano un centro tematico nelle ricerche svolte per la tesi di dottorato, discussa nel febbraio 2018 e dedicata all'architettura delle legazioni pontificie (e in particolare la legazione di Romagna) nel Settecento. Dal 2019 è impegnato in attività didattica con titolarità: prima, per un semestre, alla University of Texas - San Antonio, poi con un corso di Storia dell'architettura (CdI in Storia dell'arte) all'Università di Roma La Sapienza. Ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia relativa al SSD ICAR/18. È autore di oltre 40 pubblicazioni di varia collocazione editoriale, nazionale e internazionale; l'argomento e la collocazione editoriale locale di molte di esse è coerente con il filone di studi intrapreso, dedicato ai rapporti tra centro e periferia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni, tra cui due monografie e diversi articoli in classe A. Un saggio in volume è pubblicato in inglese. Il tema di ricerca dominante che emerge ed è sviluppato con coerenza è quello dei rapporti tra centro e periferia nello Stato pontificio in età moderna (la questione riguarda direttamente o indirettamente sette saggi su undici). Le ricerche documentarie sono ampie e dettagliate. L'architettura di Carlo Fontana e la sua ricezione in Europa sono oggetto di quattro pubblicazioni, tre delle quali riferiti al santuario di Loyola. Il diciottesimo secolo è il periodo più frequentemente oggetto di studio. L'attenzione verso l'architettura pubblica e verso tipologie funzionali finora poco indagate dalla storiografia costituisce motivo di originalità, come testimonia un recente saggio sulle "fisheries", le *pescarie* in Romagna.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato è attualmente borsista di ricerca presso il Centro Universitario Cattolico. Si è laureato in Architettura all'Università degli studi di Roma La Sapienza (2014) con una tesi in storia dell'architettura e ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura nella stessa università (2014). È stato borsista di ricerca presso l'Università di Parma (2018) e il Centro Universitario Cattolico (2020-22). È stato *visiting professor* presso l'University of Texas a Sant'Antonio (2019) dove ha insegnato storia dell'architettura e design. Ha inoltre insegnato Storia dell'arte presso l'Università degli studi di Roma Tre (2020-21) e un corso storico metodologico all'Università degli studi di Roma La Sapienza. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 08/E2, SSD ICAR/18 (2020), valida fino al 2029. Ha partecipato inoltre a vari convegni nazionali e internazionali. È autore di oltre 40 pubblicazioni, a partire dal 2014, che ne comprovano la capacità produttiva, anche se spesso la sede di pubblicazione è intrinseca alle istituzioni di formazione dello stesso Candidato.

GIUDIZIO analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni: 6 articoli su rivista, 2 monografie (una uscita nella collana del suo Dottorato, l'altra in una collana dell'università in cui si è formato) e 4 saggi in opere collettanee. La produzione scientifica del Candidato risponde ai requisiti e alle competenze richieste dal SSD ICAR/18, con ricadute anche internazionali.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il Candidato vanta un profilo di studioso promettente e particolarmente produttivo, grazie alla capacità di estrarre dagli studi condotti in ambito universitario tematiche e soggetti di ricerca pubblicati in monografie e riviste di classe A oppure presentati a seminari, convegni e congressi nazionali e internazionali. L'interesse al rapporto tra centro e periferie è un filo rosso della sua produzione pubblicistica. La pur breve esperienza di docenza universitaria in qualità di contrattista si è svolta negli USA (un anno) e in Italia (due anni) dal 2018 al presente. Questo insieme di attività è culminato nella Abilitazione Scientifica Nazionale italiana di seconda fascia nel settore disciplinare 08/E2 - Restauro e Storia dell'architettura, ottenuta nel 2020. Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene comparativamente il Candidato tra i sei più meritevoli e lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: 458683

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata si è laureata in Architettura al Politecnico di Milano (2006) con una tesi sul rapporto tra Musica e Architettura dalle teorie proporzionali all'innovazione elettronica del Novecento e si è addottorata in Storia dell'architettura e dell'urbanistica al Politecnico di Torino (2010) con una ricerca sull'architetto Ionel Schein confluita nella monografia del 2015.

Ha ottenuto una borsa post-dottorato presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio (2010-14) su un progetto di ricerca storica finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica.

Sul piano della didattica universitaria ha insegnato Storia dell'architettura (dal 2016), anche in lingua inglese, e Storia del design industriale (dal 2019) presso l'Università di Bologna (2016-20) e ha ottenuto nel 2017 l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia per SSD ICAR/18. Ha partecipato a vari convegni nazionali e internazionali, alla redazione di varie riviste e all'organizzazione di mostre, riportando il premio Françoise Abella nel 2009 per la ricerca in Storia dell'architettura rilasciato dall'Académie des Beaux-Arts di Parigi. La cinquantina di pubblicazioni, tra le quali alcune di carattere giornalistico e divulgativo, nel loro complesso descrivono un profilo di formazione con risvolti internazionali, applicato preminentemente alla storia dell'architettura e alla sua divulgazione.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate dalla Candidata (che tuttavia ne evidenzia 14 nell'elenco, comprendendo anche le curatele di volumi collettanei che contengono suoi saggi presentati). Quasi tutte le pubblicazioni sono coerenti con il settore concorsuale 08/E2 e il SSD ICAR/18. La produzione scientifica si compone di 1 monografia (su Schein), 4 articoli su riviste (in alcune delle quali è redattrice e curatrice) di pesi e impegno differenti, 2 atti di convegni, di ambito anche internazionale, 5 saggi su volumi collettanei di ambito nazionale e internazionale (uno dei quali non è valutabile perché firmato con un coautore senza l'indicazione del contributo individuale). Nel complesso la produzione scientifica della Candidata risponde ai requisiti e alle competenze richieste dal SSD ICAR/18, con ricadute anche internazionali.

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata, dopo la laurea al politecnico di Milano, consegue il dottorato presso il Politecnico di Torino (2010); è quindi titolare, 2012-2016, di borsa post-dottorato presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia relativa al SSD ICAR/18. Ha partecipato con regolarità a convegni nazionali e internazionali e ha conseguito il premio nel 2009 dell'Institut de France per la storia dell'architettura. La sua esperienza didattica attinente alla storia dell'architettura è assai ampia, e sviluppata in ambito non solo nazionale. Si declina in interventi puntuali in corsi universitari in Italia, Svizzera, Germania e, in particolare, nella titolarità di: corsi di master presso l'Accademia di Mendrisio (corsi monografici nel Master in architettura, 2011-16), e corsi magistrali presso l'Università di Bologna (2016-2021), tra cui i corsi istituzionali di *Storia dell'architettura* e *Storia del design* da 8 Cfu). L'attività editoriale, intensa, testimonia soprattutto in anni recenti di una propensione allo scambio tra la storia dell'architettura e la critica, con frequenti incursioni nell'attualità.

Giudizio analitico della produzione Scientifica

Le dodici pubblicazioni presentate denotano i molteplici interessi della Candidata, che sembra interessata a muoversi nella storia dell'architettura del Novecento dotata di un armamentario di lenti e filtri interscambiabili. Dalla biografia (la vita e carriera di Ionel Schein, figura

emblematica di architetto-intellettuale cosmopolita, sono l'oggetto della monografia del 2015), allo studio del progetto attraverso il filtro del tipo e della funzione (le torri di Angers, la casa minima, gli edifici per la musica), all'attenzione, prevalente negli studi più recenti, per l'esperienza sensibile nell'architettura del XX secolo (la luce, la musica e il suono, il colore, indagati analiticamente con riferimento alla cultura dei progettisti, ai testi, agli archivi). Sia per i temi scelti, sia per la collocazione editoriale, i testi presentati si inseriscono in un confronto internazionale piuttosto intenso.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata è attualmente docente a contratto presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Ha conseguito la Laurea in Architettura al Politecnico di Milano (Laurea magistrale nel 2006) con una tesi sul rapporto tra architettura e musica. Ha poi conseguito il Dottorato in Storia dell'architettura e dell'urbanistica al Politecnico di Torino (2010) con una tesi storica sull'architetto Ionel Schein. Ha avuto una borsa post-dottorato presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio (2010-14) su un progetto di ricerca storica finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Insegna Storia dell'architettura (dal 2016), anche in lingua inglese, e Storia del design industriale (dal 2019) presso l'Università di Bologna (2016-20). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 08/E2, SSD ICAR/18 (2017), valida fino al 2023. Ha partecipato alla redazione di varie riviste, all'organizzazione di mostre e a vari convegni nazionali e internazionali. Ha vinto il premio Françoise Abella per la ricerca in Storia dell'architettura dalla Académie des Beaux-Arts di Parigi (2009). La Candidata ha al suo attivo circa 50 pubblicazioni, tra le quali alcune di carattere giornalistico e divulgativo. Nel complesso la Candidata mostra una formazione, con risvolti anche internazionale, preminentemente dedicata alla storia dell'architettura e alla sua divulgazione.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata presenta materialmente 12 pubblicazioni ma nell'elenco ne evidenzia 16 (comprendendo anche le curatele di volumi collettanei che contengono i suoi saggi presentati). Quasi tutte le pubblicazioni sono coerenti con il settore concorsuale 08/E2 e il SSD ICAR/18. La produzione scientifica si compone di: 1 monografia (su Schein); 4 articoli su riviste (in alcune delle quali è redattrice e curatrice) di pesi e impegno differenti; 2 atti di convegni, di ambito anche internazionale; 5 saggi su volumi collettanei di ambito nazionale e internazionale (uno dei quali non è valutabile perché firmato con un coautore senza l'indicazione del contributo individuale). Nel complesso la produzione scientifica della Candidata risponde ai requisiti e alle competenze richieste dal SSD ICAR/18, con ricadute anche internazionali.

GIUDIZIO COLLEGALE

La Candidata presenta un profilo di studiosa matura, con competenze che si estendono in discipline diverse. I temi di ricerca, praticati con regolarità, vertono principalmente sul XX secolo e sono trattati con competenza. L'esperienza di docenza universitaria, in qualità di contrattista incaricata di moduli e di corsi, avviata all'Accademia di Architettura a Mendrisio dal 2011, si è svolta negli ultimi 5 anni presso l'Università di Bologna (2016-20) ed è accompagnata dall'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore disciplinare 08/E2, SSD ICAR/18 (2017), valida fino al 2023. Per questi motivi la Commissione ritiene comparativamente la Candidata tra i sei più meritevoli e la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 457080

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato si è laureato presso l'Università degli Studi di Perugia in Ingegneria Edile-Architettura nel 2014, con una tesi di argomento storico; ha successivamente ottenuto il titolo di dottorato presso la Sapienza Università di Roma nel 2020, con uno studio sull'architettura residenziale a Ostia in età imperiale.

Ha partecipato ad alcuni convegni e seminari e a varie campagne di scavo archeologico.

Sul piano della didattica universitaria, ha esperienze di tutoraggio e supporto, senza titolarità, presso La Sapienza, e alcune conferenze e lezioni su invito in diversi Atenei. Alle 9 pubblicazioni edite se ne affiancheranno presto altre due in corso di stampa.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 9 pubblicazioni edite e due in corso di stampa presentate dal Candidato, da pochi mesi uscito dal processo formativo di III livello, riguardano tematiche ricomprese nell'architettura di età antica. Il metodo adottato mescola efficacemente gli strumenti disciplinari della storia dell'architettura con quelli peculiari dell'archeologia, in grado di ottenere anche una pubblicazione in rivista di classe A (lo studio sulle porte romane di Spello).

Alcune pubblicazioni, comprese quelle su testate on line, presentano caratteri di estrema sintesi e collocazione editoriale non sempre significativa.

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato ha conseguito il dottorato presso la Sapienza Università di Roma nel 2020 con una tesi sull'architettura residenziale a Ostia in età imperiale. Ha partecipato ad alcuni convegni e seminari e a diverse campagne di scavo archeologico. Ha svolto attività di tutoraggio e supporto alla didattica, senza titolarità, presso l'Università La Sapienza, e alcune conferenze e lezioni su invito in diverse sedi universitarie. È autore di 9 pubblicazioni edite, e di altre due in corso di stampa.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta un elenco di nove pubblicazioni edite e due in corso di stampa tutte riferibili allo studio dell'architettura antica, con positivi sconfinamenti tra la storia dell'architettura e le discipline e metodologie proprie dell'archeologia. Tra le pubblicazioni valutabili spicca un vivace saggio (con collocazione in una rivista di classe A) dedicato alle porte della cinta romana di Spello. Coerentemente con un'attività editoriale svolta a ridosso della laurea e in parallelo alla formazione dottorale, le altre pubblicazioni (alcune delle quali su riviste on line) sono talora piuttosto concise e non sempre di collocazione editoriale significativa. Si segnala la capacità di intrecciare l'analisi storico-critica alle evidenze – rilievi, notazioni archeometriche – di tipo materiale.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato si è laureato in Ingegneria edile-Architettura all'Università degli studi di Perugia (2014) con una tesi di storia dell'architettura; ha conseguito il Dottorato in Storia dell'architettura presso l'Università di Roma la Sapienza (2020) con una tesi sull'architettura residenziale a Ostia in età imperiale. Ha partecipato ad alcuni convegni e seminari e varie campagne di scavo archeologico. Ha svolto attività di supporto alla didattica, senza titolarità, presso l'Università di Roma la Sapienza. È autore di 9 pubblicazioni edite, e di altre due in corso di stampa.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato allega un elenco con 11 pubblicazioni presentate, senza la tesi di dottorato, e ne presenta materialmente 9, compresa la tesi di dottorato. Elenco e pubblicazioni presentate quindi non coincidono. Le pubblicazioni presentate sono: la tesi di dottorato, 2 saggi in bozza, 2 saggi in volume (uno dei quali costituito da quattro brevissime schede senza note), 4 articoli in rivista.

Tutte le pubblicazioni sono riferibili allo studio dell'architettura antica, con sconfinamenti, anche virtuosi, tra la storia dell'architettura e l'archeologia. Nel complesso la produzione scientifica del Candidato non risponde in maniera piena ai requisiti e alle competenze richieste dal SSD ICAR/18.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il Candidato presenta un profilo vivace, di studioso ancora in formazione; il potenziale interesse dei temi di ricerca li rende aperti a ulteriori sviluppi; la collocazione editoriale dei titoli non è sempre di qualità. Il curriculum non comprende ancora esperienze di docenza universitaria con titolarità. Per quanto descritto sopra la Commissione non ritiene il Candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 464575

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato si è laureato in Architettura all'Università di Ferrara (2013) con una tesi di materia urbanistica (che ha fornito la materia per una delle 2 monografie presentate), dopo esperienze nel 2012 come *visiting student* alla University of California Berkeley e alla Delft University of Technology. Ha poi conseguito il Dottorato in Storia dell'architettura alla University of California Los Angeles (2018) e sta fruendo di una borsa post-dottorato presso l'Università IUAV di Venezia; in entrambi i contesti è maturata la monografia su Aldo Rossi in lingua inglese (2020).

Il Candidato ha al suo attivo la partecipazione a diversi convegni nazionali e internazionali e la capacità di conseguire premi e finanziamenti di ricerca: spiccano la segnalazione delle "Marie Skłodowska Curie Actions" (2020) e la collaborazione con il Canadian Centre for Architecture (2018-19).

L'esperienza didattica nell'ambito della Storia dell'architettura consiste nell'assistenza didattica presso l'University of California Los Angeles (2014-16) e il Getty Research Institute (2015-16), seguita dai incarichi di codocenza e docenza presso la University of California (2016-17) e l'Università IUAV di Venezia (2021). Le 20 pubblicazioni del Candidato sono in gran parte pertinenti al SSD ICAR/18.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni selezionate dal Candidato, edite per la maggior parte in lingua inglese, si articolano in 2 monografie (una soltanto delle quali, quella su Aldo Rossi, pertinente al SSD ICAR/18), 7 articoli su riviste, molte delle quali internazionali, 3 saggi in volumi collettanei. Nel complesso la sua produzione scientifica mostra una notevole propensione all'attività in ambito internazionale e corrisponde alle competenze inerenti il SSD ICAR/18.

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dopo gli studi di secondo livello in Italia (Ferrara), il Candidato frequenta il dottorato alla UCLA (2013-2018), dove consegue il titolo di dottore in Storia dell'architettura nel 2018. Collabora a numerosi corsi in storia dell'architettura, con alcune titolarità e co-titolarità, tra il 2013 e il 2018 sia presso l'UCLA sia presso il Getty Research Institute; nel corso del dottorato, la sua ricerca è sostenuta da alcuni *grants* e premi, e da una *Dissertation Year Fellowship*. Partecipa sia negli Stati Uniti sia in Italia ad alcuni progetti di ricerca, dallo spiccato carattere internazionale, focalizzati sull'architettura della seconda metà del XX secolo. È attualmente titolare di un assegno di ricerca post-dottorale allo IUAV su "The Architecture of European

Integration". Pubblica tra il 2013 e il 2020 venti titoli, quasi tutti attinenti al SSD oggetto del presente bando.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni quasi sempre attinenti alla storia dell'architettura; fa eccezione la monografia del 2015 sul "territorio in transito", non pertinente al SSD qui in oggetto. Due temi emergono come predominanti: il rapporto simbolico tra l'architettura e il potere, nazionale o sovranazionale, con particolare riferimento alle istituzioni europee; e la carriera di Aldo Rossi, a cui è dedicata una vivace monografia del 2020, piuttosto innovativa anche per il metodo di indagine, che denota interesse per la storia della pratica professionale, indagata attraverso i suoi oggetti emblematici (il fax, il taccuino) e le sue azioni quotidiane (il viaggio, i rapporti con i clienti...). Degna di nota è la collocazione degli articoli, distribuiti tra riviste scientifiche di recente fondazione e dal taglio critico aggiornato – "Architectural Histories", "Ardeh" – e periodici editi da importanti scuole di architettura americane.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato è attualmente beneficiario di una borsa post-dottorato presso l'Università IUAV di Venezia. Ha conseguito la Laurea in Architettura all'Università degli studi di Ferrara (Laurea magistrale nel 2013) con una tesi di ambito urbanistico, dopo essere stato *visiting student* alla University of California Berkeley (2012) e al Delft University of Technology (2012). Ha poi conseguito il Dottorato in Storia dell'architettura alla University of California Los Angeles (2018). Ha ottenuto finanziamenti per varie ricerche e collaborato con il Canadian Centre for Architecture (2018-19). Ha collaborato alla didattica di storia dell'architettura all'University of California Los Angeles (2014-16) e al Getty Research Institute (2015-16) e ha insegnato storia dell'architettura alla University of California (2016-17) e all'Università IUAV di Venezia (2021). Ha partecipato a vari convegni nazionali e internazionali. Il Candidato ha al suo attivo 20 pubblicazioni in larga misura attinenti al SSD ICAR/18. Nel complesso il Candidato mostra una formazione prima italiana e poi internazionale nella quale si è radicato il suo orientamento verso la storia dell'architettura, mai disgiunta dalle altre discipline della stessa area.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, quasi tutte coerenti con il settore concorsuale 08/E2 e in particolare con il SSD ICAR/18. La produzione scientifica si compone di 2 monografie (una sulle infrastrutture ferroviario e sulla loro generazione, non attinente con il SSD ICAR/18, e una in inglese su Aldo Rossi, pienamente attinente con il SSD ICAR/18), 7 articoli su riviste, molte delle quali internazionali, 3 saggi su volumi collettanei di ambito nazionale e internazionale. Nel complesso la produzione scientifica del Candidato risponde ai requisiti e alle competenze richieste dal SSD ICAR/18, con una spiccata attitudine al confronto internazionale.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il Candidato presenta un profilo di studioso solido e produttivo, autore di pubblicazioni edite in contesti differenti e prestigiosi, entro e fuori i confini nazionali. L'interesse per l'architettura contemporanea e lo sguardo mutuato dalla tradizione storiografica italiana, coniugato all'apertura a contesti internazionali, ne rivelano una capacità analitica convincente seppure in fase di maturazione. Anche la didattica, seppure praticata da un breve periodo come titolare di un corso (2016-17, 2021), in USA e in Italia, conferma la sua vocazione. Per questo la Commissione ritiene comparativamente il Candidato tra i sei più meritevoli e lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 470855

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato si è addottorato a pieni voti in Storia dell'architettura due anni fa (2019) con una tesi in co-tutela tra la Sapienza Università di Roma e la Université de la Sorbonne sulla chiesa di Santa Maria Maggiore a Ferentino e gli echi "cistercensi" nell'architettura duecentesca del Lazio meridionale, argomento ricorrente, in varie declinazioni e approfondimenti, nella sua produzione scientifica.

La direzione scientifica e l'organizzazione di due giornate di studio internazionali (presso il Centre André Chastel di Parigi, nel 2018, e la Sapienza Università di Roma, nel 2019) e di 4 cicli di conferenze (2015-19) si affiancano alla partecipazione a una dozzina di convegni italiani ed europei.

L'esperienza didattica in ambito universitario inizia nel 2015 con l'assistenza alla didattica presso la Sapienza Università di Roma e culmina nel contratto del 2020/21 per il corso a contratto del corso di "Storia dell'architettura antica e medievale" (ICAR/18, 100 ore, 8 cfu).

La produzione scientifica nel suo complesso è articolata intorno ai temi dell'architettura tardomedievale nel Lazio meridionale (cui è dedicata una monografia in corso di stampa) e delle ricerche archeologiche sull'area del Palatino a Roma, con una buona disseminazione in sedi nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate dal Candidato (tesi di dottorato, 4 articoli in riviste di classe A, 2 in riviste scientifiche, 5 contributi in volumi o atti di convegni, due dei quali in lingua inglese e francese) sono incentrate su due filoni di ricerca originati dalla ricerca di II livello (studio di un edificio inedito nell'area archeologica del Palatino a Roma) e del III livello (l'architettura del Lazio meridionale in età tardomedievale), presentando piena congruenza con il settore scientifico disciplinare ICAR/18 e una buona capacità di interpolare strumenti di rilevazione architettonica, analisi archeologica delle murature (combinando rilievi e indagini autoptiche del manufatto) e fonti iconografiche e documentarie.

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dopo gli studi in architettura, il Candidato consegue nel 2019 il dottorato in Storia dell'architettura, con co-tutela internazionale e doppio titolo, presso le Università La Sapienza e Sorbonne Université, Centre André Chastel. Nel 2020 consegue altresì la *Qualification* (abilitazione) a Maître de Conférences conferita dal Ministero francese dell'educazione e della ricerca. Già titolare (2019-2020) di un assegno di ricerca presso l'Università Roma La Sapienza, è nominato docente a contratto di *Storia dell'architettura antica e medievale* (8 cfu) presso il medesimo ateneo, nell'a.a. 2020-2021. Partecipa con regolarità dal 2017 a conferenze nazionali e internazionali di storia dell'architettura medievale. Il suo percorso dottorale, denso di occasioni di confronto e presentazione delle ricerche in corso (lezioni, conferenze, pubblicazioni, partecipazione a gruppi di ricerca) denota un buon inserimento nella comunità accademica internazionale, per quanto riguarda soprattutto gli studi sull'architettura del gotico nel centro Italia. Degna di nota, è l'esperienza in ambito archeologico con partecipazione a scavi, e ricerche (ad esempio per la tesi di laurea, nel 2015) esitate in pubblicazioni. Ha all'attivo una ventina di pubblicazioni, quasi tutte pertinenti al SSD oggetto del bando, tra cui la propria tesi di dottorato, l'interessante curatela di atti di una giornata di studi (*Le gothique...* Parigi 2018; in collaborazione), e 4 articoli in classe A.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui la propria tesi di dottorato; 6 articoli su rivista, di cui alcuni in classe A; e 5 contributi in volume. Cinque tra le pubblicazioni afferiscono all'architettura antica (4 sono dedicate al Palatino a Roma, anche con alcuni affondi sull'iconografia storica del colle), altre sette all'architettura del medioevo nel Lazio meridionale e a Ferentino. Al di là dell'ambito locale analizzato, il Candidato si muove a suo agio tra la letteratura internazionale sul gotico, con buona capacità di sintesi e di intervento nel dibattito

contemporaneo, in ambito sia italiano sia francese. Il dialogo serrato e preciso con l'architettura costruita, analizzata attraverso rilievi e disegni, è un tratto comune a molti degli studi presentati.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato si è laureato in Architettura all'Università degli studi di Catania (2015) con una tesi in Storia dell'architettura. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura (2019) con una tesi in co-tutela tra l'Università di Roma La Sapienza e l'Université de la Sorbonne. È cultore della materia nell'ambito della Storia dell'architettura all'Università di Roma La Sapienza (dal 2015) dove gli è poi stato affidato un corso a contratto nella stessa disciplina (2020). Gli è stata affidata l'organizzazione e la direzione scientifica di due di due giornate di studio internazionali al Centre André Chastel di Parigi (2018), e all'Università di Roma La Sapienza (2019). Ha partecipato a numerosi convegni italiani ed europei. Ha il suo attivo oltre 20 pubblicazioni sui temi dell'architettura tardomedievale in Lazio e dell'archeologia romana, con esiti editoriali nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni: la sua tesi di dottorato; 5 articoli su rivista (la maggioranza delle quali di classe A); 2 atti di convegni; 4 saggi in opere collettanee. Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il settore scientifico disciplinare ICAR/18 e denotano buone capacità di analisi utilizzando anche gli strumenti dell'archeologia.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il profilo del Candidato è quello di uno studioso promettente, con buone basi negli studi di età classica e medievale. La capacità di disseminazione dei risultati della ricerca, dedicati sostanzialmente a due filoni, è rilevabile dalle pubblicazioni continuativamente prodotte tra 2015 e 2021, tutte riconducibili all'ambito del SSD ICAR/18. Pur attestando un solo incarico contrattuale di docenza universitaria, le sue capacità didattiche sono confermate dalla *Qualification a Maître de Conférences* conseguita nel febbraio 2020 in Francia nel Settore concorsuale 21: *Histoire, civilisations, archéologie et art des mondes anciens et médiévaux*. Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene comparativamente il Candidato tra i sei più meritevoli e non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: 456381

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata si è laureata nel 2011 in Architettura (con una tesi in Progettazione Urbana e Territoriale) presso il Politecnico di Torino, dove si è poi addottorata nel 2016 con una ricerca sugli scritti di Alberto Sartoris, tema che ritorna frequentemente nella sua successiva attività pubblicistica.

Ha partecipato come relatrice a un certo numero di convegni nazionali e internazionali ed è attualmente assegnista di ricerca presso il Politecnico di Torino, presso cui ha svolto attività di supporto didattico, senza titolarità, mentre ha insegnato con titolarità presso l'Istituto di Arte applicata e design (IAAD) della medesima città. Oltre a un filone di attività professionale come progettista, la Candidata ha al proprio attivo una ventina di pubblicazioni, in gran parte congruenti con il SSD ICAR/18.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate dalla Candidata sono costituite in buona parte da studi relativi al contributo teorico di Alberto Sartoris, a partire dalla monografia (2020) dedicata alla storia del libro *Gli elementi dell'architettura razionale*, per proseguire con cinque articoli e un saggio in volume; le sedi editoriali e i contenuti sono pertinenti al SSD ICAR/18, con un caso di pubblicazione internazionale. Altri contributi rientrano soltanto in parte nel campo della storia dell'architettura, abbracciando anche tematiche a essa interconnesse quali la storia della costruzione e la storia delle professioni.

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata ha conseguito il dottorato presso il Politecnico di Torino nel 2016 con una tesi dedicata agli scritti di Alberto Sartoris, argomento cui ha dedicato anche parte cospicua della sua attività successiva di pubblicazione, e di ricerca. È attualmente assegnista di ricerca presso il Politecnico di Torino. Ha partecipato come relatrice a un certo numero di convegni nazionali e internazionali. Ha svolto attività didattica, senza titolarità, presso il Politecnico di Torino, e con titolarità presso l'Istituto di Arte applicata e design (IAAD) e in un istituto scolastico di scuola superiore, nella medesima città. È autore di oltre 20 pubblicazioni, in gran parte ascrivibili al SSD di riferimento per il presente concorso.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata presenta dodici pubblicazioni: tra queste, una interessante monografia dedicata alla genesi, costruzione e fortuna critica del volume "Gli elementi dell'architettura razionale" di Alberto Sartoris, già oggetto della tesi di dottorato. Ulteriori sei pubblicazioni sono dedicate alla figura o all'opera di Sartoris (cinque articoli e un saggio in volume), con sedi editoriali diverse ma comunque pertinenti al SSD di riferimento, e in un caso internazionali ("American Journal of Art and Design"). Altre pubblicazioni, dedicate a fenomeni di patrimonializzazione e di tutela dei centri minori denotano un campo di ricerca e metodologie solo in parte pertinenti rispetto alla storia dell'architettura. La storia sociale delle professioni e della costruzione è un ambito a cui fanno riferimento altri due articoli, tra cui uno, pubblicato nel 2020 negli "Annali di Storia delle università italiane", dedicato agli studenti ebrei nel Politecnico di Torino nel periodo delle leggi razziali.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata è attualmente assegnista di ricerca presso il Politecnico di Torino. Laureata in Scienze dell'architettura (2009) poi in Architettura (2011) al Politecnico di Torino, ha conseguito il dottorato presso il Politecnico di Torino (2016) con una tesi dedicata agli scritti di Alberto Sartoris. Ha partecipato come relatrice a un certo numero di convegni nazionali e internazionali. È stata collaboratrice all'attività didattica di Storia dell'architettura presso il Politecnico di Torino (2016-20), senza titolarità di corsi, e ha insegnato Storia dell'architettura in un altro istituto (IAAD di Torino, 2016-17). È autrice di oltre 20 pubblicazioni, in gran parte ascrivibili al SSD di riferimento per il presente concorso.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia su Alberto Sartoris (già oggetto della sua tesi di dottorato); 9 articoli in rivista, molti dei quali su Sartoris (5); 2 saggi in opere collettanee da lei curate. La maggior parte delle pubblicazioni, con sedi editoriali diverse e in un caso internazionale, sono pertinenti al SSD ICAR/18 di riferimento, altre mostrano un campo di ricerca e metodologie almeno in parte affini rispetto alla storia dell'architettura.

GIUDIZIO COLLEGALE

La Candidata presenta un profilo convincente di studiosa in formazione avanzata. L'interesse dei temi affrontati a partire dalla sua tesi di dottorato è notevole; la collocazione editoriale dei titoli attinenti al settore disciplinare oggetto del bando è talora di qualità, pur presentando un

limitato carattere internazionale. Il suo curriculum non comprende esperienze di docenza universitaria con titolarità. Per quanto descritto sopra la Commissione non ritiene la Candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: 471255

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dopo aver ottenuto il titolo di Doctor of Philosophy in Malesia (2015), nell'ambito della Theory and History, con una ricerca sull'influenza dell'architettura timuride in India, la Candidata risulta *Assistant Professor* in Architettura dal 2015 presso l'Eqbal Lahouri Institute of Higher Education (Iran). Tra i corsi o moduli insegnati più affini al SSD ICAR/18, spiccano i due corsi di Introduzione alla teoria e alla storia (*Theory and History*) dell'architettura.

La Candidata vanta inoltre la partecipazione a un gruppo di ricerca promosso congiuntamente dal suo Ateneo e dall'ENSA di Paris La Villette (2019-2020).

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 6 pubblicazioni presentate dalla Candidata, la maggior parte delle quali in lingua persiana (con breve abstract inglese ma prive di una traduzione certificata), non paiono del tutto pertinenti al SSD ICAR/18 e sono costituite da 3 pubblicazioni tratte da proceedings di conferenze e 3 articoli in rivista.

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata ha conseguito il Doctor of Philosophy in Malesia nel 2015, nel campo della *Theory and History*, con una tesi sull'influenza dell'architettura timuride in India. È dal 2015 *Assistant Professor* in architettura, presso l'Eqbal Lahouri Institute Of Higher Education (Iran). Tra i corsi o moduli insegnati, si segnalano due corsi di Introduzione alla teoria e storia (*Theory and History*) dell'architettura. È segnalata la partecipazione, come componente di un gruppo di ricerca, dal 2019, a una ricerca congiunta tra l'Università con l'ENSA di Paris La Villette.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata presenta sei pubblicazioni, non tutte pertinenti al SSD in questione, di cui tre articoli in rivista e tre pubblicazioni tratte da *proceedings* di conferenze.

Commissario Prof. DULIO

La Candidata si dichiara Ricercatrice presso l'Università La Sapienza di Roma, fraintendendo probabilmente il significato accademico che il termine riveste in Italia, oltre che docente in un istituto superiore (Eqbal Lahouri Institute Of Higher Education, Iran). Ha conseguito il Doctor of Philosophy in Malesia (2015), nel campo della teoria e storia dell'architettura. Ha partecipato, come componente di un gruppo di ricerca, a una ricerca congiunta tra l'Università con l'ENSA di Paris La Villette (2029). Ha al suo attivo 3 pubblicazioni edite e 4 in corso di revisione, coerenti al SSD ICAR/18 di riferimento.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata non ha presentato alcun elenco delle pubblicazioni da sottoporre alla Commissione e ha allegato al bando 6 pubblicazioni, in persiano, non tradotte, con un breve abstract in inglese che le rivela comunque non del tutto pertinenti al SSD ICAR/18 del concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE

La Candidata presenta un curriculum in cui l'attività di ricerca documentata si presenta discontinua e solo in parte attinente al SSD in questione. Il curriculum comprende alcune limitate esperienze di docenza in ambito universitario specificatamente nel SSD di riferimento (corsi di introduzione alla *Theory and History*). Per quanto descritto sopra la Commissione non ritiene la Candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: 453394

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata si è laureata nel 2000 presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi sul contributo di Carlo Ludovico Ragghianti nella Ricostruzione postbellica (materia della monografia edita nel 2013), e si è addottorata in Teorie e storia delle Arti, nel 2011, presso l'Università Ca' Foscari, con uno studio sulla storia dell'edilizia bancaria. Entrambe le tematiche hanno in seguito costituito oggetto di suoi contributi a convegni e giornate di studi (2008-2011). Sul piano della didattica e della ricerca universitaria il curriculum della Candidata non dichiara alcuna esperienza. La produzione scientifica ammonta a cinque pubblicazioni oltre alla tesi di dottorato e si arresta al 2013.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 5 pubblicazioni presentate dalla Candidata comprendono una lodevole monografia dedicata a Ragghianti, pubblicata dalla Fondazione Ragghianti, così come due articoli nella rivista della stessa Fondazione, un saggio in volume miscelaneo e un contributo in atti di convegno.

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata ha conseguito il dottorato di ricerca, in Teorie e storia delle Arti, nel 2011 presso l'Università Ca' Foscari, con una tesi sulla storia dell'edilizia bancaria. Ha partecipato ad alcuni convegni e giornate di studio, tra il 2008 e il 2011, contribuendovi con presentazioni legate alla sua tesi di dottorato o alla tesi di laurea, dedicata a Carlo Ludovico Ragghianti e poi pubblicata come monografia. La sua produzione scientifica conta un totale di cinque pubblicazioni (più la tesi di dottorato), la più recente delle quali risalente al 2013. Non presenta collaborazioni alla didattica o partecipazioni a ricerche collettive in ambito universitario.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata presenta cinque pubblicazioni, tra cui una ben strutturata monografia (2013) dedicata al contributo di Carlo Ludovico Ragghianti negli anni della ricostruzione postbellica, e pubblicata a cura della Fondazione Ragghianti. Sono inoltre presenti un contributo in volume, un contributo in atti di convegno e due altre pubblicazioni nella rivista della Fondazione Ragghianti.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Laureata in Scienze dell'architettura all'Università IUAV di Venezia (Laurea triennale nel 2003), poi in Architettura per la conservazione all'Università IUAV di Venezia (Laurea magistrale nel 2006) con una tesi sul ruolo di Carlo Ludovico Ragghianti nella ricostruzione, la Candidata ha poi conseguito il Dottorato di ricerca in Teorie e storia delle Arti presso l'Università Ca' Foscari (2011), con una tesi sulla storia dell'edilizia bancaria. Ha partecipato a convegni e giornate di

studio (2008-11), su temi legati alla sua tesi di dottorato o alla tesi di laurea. La sua produzione scientifica conta 5 pubblicazioni, con la più recente datata al 2013. Non presenta attività didattica, né collaborazioni, né partecipazioni a ricerche collettive in ambito universitario.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata presenta un elenco delle pubblicazioni da sottoporre alla Commissione di 5 titoli ma poi allega 8 pubblicazioni; le pubblicazioni presentate effettivamente sono: la tesi di dottorato (non presente nell'elenco delle pubblicazioni); 1 monografia (tratta dalla sua tesi di laurea su Raghianti); 2 articoli su rivista (la stessa, edita nell'ambito della Fondazione Raghianti di Lucca); 2 atti di convegno (pressoché in bozze, che sono dichiarati pubblicati, uno riducibile a un abstract, su Piero Gazzola, l'altro sulla ricostruzione di Firenze, non compreso nell'elenco); 2 saggi in opere collettanee di (pressoché in bozze, che sono dichiarati pubblicati, uno sull'edilizia bancaria e uno sull'orientalismo, non presente in elenco). Le pubblicazioni presentate, di difficile valutazione per la discrepanza dall'elenco e per lo stato di bozza dei materiali, sono comunque pertinenti al SSD ICAR/18 del concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE

La Candidata presenta in tutto cinque titoli, e un curriculum di ricerca ben avviato negli anni della formazione, ma la cui attività documentata, attinente al SSD qui in oggetto, si interrompe nel 2013. Il curriculum non comprende esperienze di docenza o di collaborazione a ricerche in ambito universitario e scientifico nel SSD di riferimento. Per quanto descritto sopra la Commissione non ritiene la Candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: 465225

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata si è laureata in Architettura al Politecnico di Milano (2005) con una tesi di argomento storico e ha conseguito il Dottorato in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso il Politecnico di Torino (2010) con una ricerca sull'architetto Lucio Costa, che ha dato come esito alcuni dei 12 titoli presentati, tra i quali la monografia del 2020. Dal 2008 a oggi ha partecipato a numerosi convegni e seminari in campo nazionale e internazionale, ha curato e collaborato all'organizzazione di mostre e ricerche, e ha svolto la professione di architetto (2005). Sul piano della didattica universitaria ha insegnato Storia dell'architettura al Politecnico di Milano dal 2009, anche in lingua inglese, ed è attualmente docente a contratto presso lo stesso Ateneo. È redattrice della rivista "Lotus International" ed è stata redattrice anche del "Giornale dell'architettura" (2008-13), del bollettino "AAA/Italia" (2011-13). Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia per il SSD ICAR/18. Vanta oltre 80 pubblicazioni, in larga misura dedicate alla storia dell'architettura e di ambito internazionale, comprensive anche di contributi in riviste professionali di taglio divulgativo.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate dalla Candidata risultano del tutto congruenti con il SSD ICAR/18. Dalla tesi di laurea, dedicata allo scenografo Luigi Manini (1848-1936), attivo in Portogallo, è derivata la collaborazione a una mostra monografica (2007), mentre dalla ricerca di dottorato sono scaturite le 2 monografie (una in italiano e una in inglese); completano la dozzina altri 8 saggi in volumi collettanei (uno dei quali la vede anche in veste di curatrice) pubblicati per lo più in ambito nazionale, e un articolo su rivista (della quale la Candidata risulta redattrice e curatrice).

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

A partire dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca (Politecnico di Torino, 2010), svolge attività didattica con titolarità regolarmente presso il Politecnico di Milano – dal 2010 a oggi – partecipando inoltre a numerosi scambi e attività di didattica integrativa, lezioni o reviews, in particolar modo nel corso di *Architettura sostenibile e progetto del paesaggio* del medesimo ateneo, ma anche in altri atenei nazionali. È membro dal 2013 del comitato editoriale del periodico di architettura "Lotus International", rivista a cui contribuisce intensamente anche come autore. Ha al suo attivo diverse decine di pubblicazioni (quasi 80), molte delle quali relative a temi di attualità ed edite su periodici di taglio giornalistico. Da questa attività editoriale, soprattutto in anni recenti emerge, accanto alle approfondite ricerche storiche su Lucio Costa e l'architettura latinoamericana, un interesse specifico per il rapporto tra l'architettura e il paesaggio contemporaneo. Ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia relativa al SSD ICAR/18.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'architettura della casa e la trasmissione dei modelli e delle culture architettoniche attraverso l'Atlantico e verso l'America latina costituiscono due fili conduttori delle 12 pubblicazioni presentate dalla Candidata, dedicate in massima parte all'architettura del Novecento e in buona parte riferibili al SSD in oggetto (non affine alla storia, per metodo è merito, appare la pur interessante presentazione della esposizione *Landscape Urbanism* del 2016, alla XXI Triennale). Due monografie e due articoli sono dedicati a Lucio Costa, tema della ricerca di dottorato. Di particolare rilievo è la monografia, in inglese, del 2020, che riassume gli studi precedenti e offre a un pubblico internazionale un'interpretazione rinnovata di Costa, fondata su studi originali e su estese ricerche d'archivio, condotte in più paesi.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La Candidata è attualmente docente a contratto presso il Politecnico di Milano e redattrice della rivista "Lotus International". Ha conseguito la Laurea in Architettura al Politecnico di Milano (Laurea magistrale nel 2005) con una tesi storica. Ha poi conseguito il Dottorato in Storia dell'architettura e dell'urbanistica al Politecnico di Torino (2010) con una tesi storica sull'architetto Lucio Costa. Ha curato e ha collaborato all'organizzazione di mostre e ricerche. È stata redattrice del "Giornale dell'architettura" (2008-13), del bollettino AAA/Italia (2011-13) e ha svolto la professione di architetto (2005). Insegna Storia dell'architettura al Politecnico di Milano (dal 2009), anche in lingua inglese. Ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 08/E2, SSD ICAR/18 (2018). Ha partecipato a vari convegni nazionali e internazionali. La Candidata ha al suo attivo oltre 80 pubblicazioni, numerose anche di carattere giornalistico e divulgativo. Nel complesso la Candidata mostra una formazione, con risvolti anche internazionali, in larga misura dedicata alla storia dell'architettura.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Candidata presenta 12 pubblicazioni, tutte coerenti con il settore concorsuale 08/E2 e il SSD ICAR/18. La produzione scientifica si compone di 2 monografie (entrambe su Lucio Costa, già soggetto della tesi di dottorato, una in italiano e una in inglese), 1 articolo su rivista (della quale è redattrice e curatrice), 9 saggi in volumi collettanei (dei quali in un caso e anche curatrice) prevalentemente di ambito nazionale, di differente impegno e peso. Nel complesso la produzione scientifica della Candidata risponde ai requisiti e alle competenze richieste dal SSD ICAR/18, con ricadute anche internazionali.

GIUDIZIO COLLEGALE

La Candidata presenta un profilo di studiosa solida e produttiva, autrice di pubblicazioni edite in contesti differenti e autorevoli, in Italia e fuori dai confini nazionali. L'interesse per l'architettura contemporanea e il rigore dell'analisi e della lettura critica rivelano una capacità

analitica convincente e matura. Anche la lunga attività didattica universitaria, con corsi a contratto nell'ambito della Storia dell'architettura (dal 2009), conferma la sua vocazione. Ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 08/E2, SSD ICAR/18. Per questo la Commissione ritiene comparativamente la Candidata tra i sei più meritevoli e la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 453051

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato ha seguito un percorso di formazione storico-artistica, conclusa con la specializzazione triennale conseguita a pieni voti con una ricerca che ne ha spostato gli interessi sulla storia dell'architettura, consolidati con una nutrita serie di esperienze post-dottorali, tra cui un assegno di ricerca di tre anni.

L'attività didattica universitaria in qualità di contrattista incaricato di moduli e di corsi si sviluppa ininterrottamente da un ventennio presso importanti Atenei italiani (Bologna, Venezia, Urbino) sia nel SSD L-ART/02 che nel SSD ICAR/18 (prevalente), ma poggia su esperienze pregresse come cultore della materia fin dall'a.a. 1996/97. Il Candidato ha ottenuto nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore disciplinare 08/E2 – Restauro e Storia dell'architettura.

Oltre alla partecipazione a 14 progetti di ricerca ministeriali italiani e ad alcuni rilevanti incarichi di schedatura e catalogazione, vanta un invito presso l'Institut National d'Histoire de l'Art (INHA) di Parigi per uno studio sulle fontane francesi del Cinque e Seicento diretto dal prof. Philippe Thiébaud (3 luglio-31 agosto 2016). Ha partecipato in veste di relatore a 7 convegni nazionali e internazionali.

Il Candidato ha al suo attivo circa 50 pubblicazioni, in buona parte dedicate ad aspetti e protagonisti dell'architettura delle legazioni pontificie di Bologna e Romagna in età moderna e contemporanea, tra le quali alcune voci biografiche per repertori di riferimento internazionale quali il *Dizionario biografico degli Italiani* e l' *Allgemeines Künstlerlexikon*.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, quasi tutte coerenti con il settore concorsuale 08/E2 e in particolare con il SSD ICAR/18, pur dimostrando un'attenzione all'ambito delle arti figurative che permette alcune indagini ai confini disciplinari dell'architettura, quali il mondo della cartografia, della quadratura e dei manufatti idraulici ornamentali. La produzione scientifica è composta di 1 monografia sulla committenza della famiglia Spada nelle Legazioni pontificie, 2 articoli su riviste scientifiche nazionali, 7 saggi su volumi collettanei di ambito nazionale. Nel complesso la produzione scientifica del Candidato risponde ai requisiti e alle competenze richieste dal SSD ICAR/18.

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato è dottore di ricerca (1999); è inoltre diplomato in scuola di specializzazione in Storia dell'arte e delle arti minori (2000). È stato assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna (2002-2005). Ha partecipato a diversi progetti di ricerca PRIN e RFO tra il 2001 e il 2005. Ha svolto con regolarità attività didattica, con titolarità di corsi e moduli di insegnamento di storia dell'architettura – sia in italiano sia in inglese – in diversi atenei italiani a partire dal 2001. Ha conseguito nel 2017 l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia relativa al SSD ICAR/18. Ha al suo attivo una produzione scientifica ricca (circa 50 titoli), focalizzata sull'architettura, i progettisti (artisti, architetti, attori tecnici) e i committenti di area bolognese

e romagnola. Coerentemente con la formazione iniziale, storico-artistica, del Candidato, una parte di questa produzione esplora, sempre in modo rigoroso, le molteplici relazioni tra le arti del disegno e l'architettura.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni, tra cui una monografia, scelte da una vasta produzione. Su uno sfondo territoriale compatto – Bologna e la Romagna restano quasi sempre al centro dell'attenzione – indagato con profondi scavi documentari, emergono alcuni fili conduttori tematici e di metodo. Tra questi spiccano gli studi, talora sostenuti da approfondimenti di carattere tecnico, sulle fontane e l'ingegneria idraulica; l'interesse per la committenza (oggetto della monografia, dedicata alla famiglia Spada; ma anche di un articolo sulle residenze dei Caprara); e, infine, uno sfaccettato sguardo sul disegno di età moderna: dai manoscritti illustrati di ingegneria delle acque, alle collezioni di mappe militari e rurali, ai disegni di quadratura, ai progetti di architettura.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato si è laureato in Lettere moderne all'Università degli Studi di Bologna (1992), con una tesi in Storia dell'arte medievale e moderna; nella stessa università ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'arte (1999) e la specializzazione (2000) con una tesi in Storia dell'architettura moderna. Questa congiuntura ha spostato i suoi interessi verso tale area disciplinare, alla quale sono da ascrivere altre esperienze, tra le quali un assegno di ricerca di tre anni all'Università degli Studi di Bologna (2003-05). Preceduta dall'esperienza di cultore della materia (1996-2004), l'attività didattica universitaria come professore a contratto incaricato di vari corsi si è svolta pressoché ininterrottamente dal 2005 presso importanti atenei italiani (Bologna, Venezia, Urbino) sia nell'ambito della Storia dell'arte che in quello della Storia dell'architettura SSD ICAR/18. Il Candidato ha inoltre ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore disciplinare 08/E2 – Restauro e Storia dell'architettura (2017). Ha partecipato a vari progetti di ricerca ministeriali italiani e internazionali e a convegni nazionali e internazionali. Il Candidato è autore di circa 50 pubblicazioni.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia, 2 articoli su riviste; 2 atti di convegni; 7 saggi in opere collettanee. Pur dimostrando una certa affinità all'ambito delle arti figurative, nel complesso la produzione scientifica del Candidato, orientata in buona parte su temi e protagonisti dell'architettura delle legazioni pontificie di Bologna e Romagna in età moderna e contemporanea, risponde ai requisiti e alle competenze richieste dal SSD ICAR/18 oggetto del concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il Candidato presenta un profilo maturo di studioso con competenze plurime e particolare sensibilità per l'intreccio delle fonti e dei saperi; i temi di ricerca sono inseguiti con regolarità per oltre un ventennio. La precisione nell'individuazione e catalogazione delle fonti archivistiche, anche presso istituti internazionali, si congiunge all'attenzione per le dinamiche della committenza, analizzate con rigore. La notevole esperienza di docenza universitaria in qualità di contrattista incaricato di moduli e di corsi si è svolta presso importanti Atenei italiani (Bologna, Venezia, Urbino) sia nel SSD L-ART/02 che nel SSD ICAR/18 (prevalente) ed è accompagnata dall'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore disciplinare 08/E2 – Restauro e Storia dell'architettura (2017). Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene comparativamente il Candidato tra i sei più meritevoli e lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 461118

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. MAMBRIANI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dopo una prima formazione nell'ambito della Giurisprudenza, il Candidato si è laureato in Architettura e si è addottorato con una ricerca storica sul complesso lauretano tra 1555 e 1630, tema che ritorna spesso nella sua produzione scientifica, culminando nella monografia del 2017.

L'attività didattica universitaria si è espletata dal 2010 come culture della materia e incaricato di seminari presso il Politecnico di Milano e, dal 2017/18 come contrattista titolare di corsi in lingua inglese presso l'Università di Parma e, nel 2020/21 presso la Sapienza di Roma e. Dal 2020 è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla II fascia per il settore disciplinare "08/E2 – Restauro e Storia dell'Architettura".

Le pubblicazioni del Candidato, oltre trenta, spaziano soprattutto tra il Cinque e il Seicento in ambito italiano, con tre tematiche ricorrenti: la ricezione del trattato di Sebastiano Serlio, lo studio della produzione grafica degli architetti italiani dell'età moderna e le vicende architettoniche del Santuario e della città di Loreto.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, tutte coerenti con il SSD ICAR/18, costituite da la recente monografia sulla città e santuario di Loreto (rielaborazione della tesi di dottorato "Loreto 1555-1630: la basilica, Il palazzo apostolico, le mura" del 2013), 4 contributi in volumi miscelanei (uno dei quali da lui curato) e 7 articoli su riviste di classe A nazionali e una estera ("The Burlington Magazine"). Le tematiche ricorrenti riguardano la diffusione dei modelli trattatistici cinquecenteschi e il rinvenimento di disegni non riconosciuti o poco studiati all'interno di corpus pubblici e privati, italiani e stranieri, oppure passati in vendita sul mercato antiquario. La sporadicità dei ritrovamenti grafici ha contribuito all'estensione dell'area indagata nelle pubblicazioni, che si estende dalla Lombardia alla Puglia, con particolare riferimento all'Emilia, alle Marche e a Roma, e all'ampiezza della cronologia trattata (dal Rinascimento al Settecento).

Commissario Prof. PICCOLI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Laureato in Architettura e in giurisprudenza, il Candidato consegue nel 2013 il titolo di Dottore di ricerca. Partecipa, dal 2012, a diversi seminari e convegni nazionali e internazionali, assumendo talora il ruolo di organizzatore scientifico (degno di nota, il convegno del 2019 "Roma-Milano", cui si accompagna l'edizione e curatela di un volume di saggi). L'attività didattica con titolarità si sviluppa dal 2018 (Università di Parma, poi Università di Roma La Sapienza; corsi di storia dell'architettura in inglese e in italiano). Consegue nel 2020 l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia relativa al SSD ICAR/18. Ha al suo attivo oltre trenta pubblicazioni, tutte pertinenti al SSD oggetto del presente bando.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni (tra cui una monografia e sette articoli su rivista; uno di questi, in inglese). Il filo conduttore della produzione è rappresentato dallo studio del disegno di architettura in età moderna, non solo e non tanto come mezzo espressivo, quanto come documento complesso, da interpretare dinamicamente come medium che incorpora diverse istanze e valori. La ricorrente attenzione al dettaglio e alla piccola scala sembrano pertanto essere il segno di un'intenzione precisa, non di un ripiegamento: in diverse occasioni un singolo disegno, un solo album, un progetto apparentemente secondario sono passati al vaglio. Queste attenzioni sono in parte bilanciate da alcuni saggi che indagano in modo più

ampio la diffusione e ricezione di "modelli a stampa", in particolare quelli serliani. La monografia presentata, dedicata al santuario-città di Loreto, costituisce il consolidamento della ricerca di dottorato del Candidato.

Commissario Prof. DULIO

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il Candidato è attualmente docente a contratto di Storia dell'architettura all'Università degli Studi di Parma. Dopo una laurea in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica di Milano, il Candidato si laurea in Scienze dell'architettura al Politecnico di Milano (Laurea triennale nel 2003), poi in Architettura nello stesso ateneo (Laurea magistrale nel 2006) con una tesi sulla storia e l'evoluzione della cartografia. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura all'Università La Sapienza di Roma (2012) con una tesi sulla basilica e il palazzo apostolico di Loreto. Dal 2010 è stato cultore della materia presso il Politecnico di Milano, mentre in seguito diviene professore a contratto di Storia dell'architettura presso l'Università degli Studi di Parma (2017-21). Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per il settore disciplinare 08/E2 – Restauro e Storia dell'Architettura (2020). È autore di oltre 30 pubblicazioni e ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni: 8 articoli in riviste nazionali e internazionali (tra le quali il prestigioso "The Burlington Magazine"); 2 monografie (nella collana dell'università nella quale ha conseguito il dottorato); 2 saggi in opere collettanee. Tutte si rivolgono a tematiche di Storia dell'architettura tra il Cinque e il Seicento in ambito italiano, con tre tematiche ricorrenti, e sono coerenti con il settore concorsuale 08/E2 e in particolare con il SSD ICAR/18, oggetto del concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il Candidato presenta un profilo di studioso maturo che pare aver fatto proprio un metodo di lavoro basato sul rinvenimento di un elaborato grafico non riconosciuto o poco indagato da cui istruire una ricerca a tutto campo. I temi di indagine prevalenti riguardano alcuni protagonisti dell'architettura di età moderna, nonché la circolazione dei modelli tra centri e periferie dell'Italia tra Cinque e Seicento. Una buona esperienza di docenza universitaria, dal 2017 in qualità di contrattista incaricato di moduli e di corsi, si è svolta presso il Politecnico di Milano e le Università di Parma e di Roma La Sapienza; il Candidato ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore disciplinare 08/E2 – Restauro e Storia dell'architettura. Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene comparativamente il Candidato tra i sei più meritevoli e lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

**ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI
ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA
DEI TITOLI E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

ID

1. 453647
2. 458683
3. 464575
4. 465225
5. 453051
6. 461118

Parma, 8 maggio 2021

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

LA COMMISSIONE:

Prof. Carlo MAMBRIANI - PRESIDENTE
Prof. Edoardo PICCOLI - COMPONENTE
Prof. Roberto DULIO - SEGRETARIO